



SETTORE V

Politiche Ambientali- Politiche Energetiche- Mobilità

Via Mario Spadola, 56 , Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106 PROVENIENTE DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI EFFETTUATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA E SMALTIMENTO DELLE IMPURITÀ PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

Finanziamento complessivo:

€ 1.363.515,79

Bilancio anno: 2023-2024

Art.1

OGGETTO

Il presente capitolato speciale d'appalto, reca la disciplina dei prezzi da applicarsi, della tipologia delle lavorazioni e delle specifiche tecniche relativamente al servizio di SELEZIONE, SEPARAZIONE, PRESSATURA E STOCCAGGIO DEL RIFIUTO MULTIMATERIALE LEGGERO CER 150106 PROVENIENTE DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLI EFFETTUATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA E SMALTIMENTO DELLE IMPURITÀ PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI.

Inoltre, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di affidamento del servizio di selezione, separazione, valorizzazione, pressatura e stoccaggio del rifiuto multimateriale leggero, contrassegnato sui FIR di conferimento con EER 150106, proveniente dal servizio di raccolta differenziata effettuato nel territorio del comune di Ragusa, e smaltimento delle impurità costituenti sovralli di lavorazione EER 191212 presso impianti autorizzati.

Per rifiuto multimateriale leggero EER 150106 proveniente dal servizio di raccolta differenziata espletato in ambito comunale si intende la raccolta differenziata urbana di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari dei seguenti materiali: imballaggi in plastica, imballaggi in banda stagnata ed imballaggi in alluminio conferiti al gestore del servizio pubblico di raccolta o da questo intercettate.

Relativamente agli imballaggi in plastica, costituisce frazione estranea tutto ciò che non è imballaggio in plastica né è solidale all'origine con l'imballaggio in plastica (vedi allegato).

Costituiscono altresì frazione estranea:

- i rifiuti di imballaggio in plastica da classificare come rifiuti pericolosi ai sensi della vigente normativa;
- i rifiuti di imballaggi di provenienza non domestica che abbiano contenuto prodotti pericolosi;
- i rifiuti di imballaggi in plastica non vuoti qualora presentino residui del contenuto di peso superiore al peso dello stesso imballaggio vuoto. Per le bottiglie d'acqua e bibite è tollerato un residuo del contenuto che non superi il 5% della capacità;
- i rifiuti anche di imballaggio e simili provenienti dai reparti ospedalieri;
- le cassette per pesce di provenienza non domestica (ad es. pescherie) in quanto maleodoranti e con forte carica batterica, caratteristiche incompatibili con i requisiti di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in base alla vigente normativa in materia;
- i rifiuti di imballaggio di competenza degli altri Consorzi di Filiera del sistema CONAI.

L'elenco che precede, nel corso dell'appalto, potrà essere oggetto di revisione ed eventuale integrazione a cura della Stazione Appaltante.

Il multimateriale leggero EER 150106 dovrà essere selezionato e separato a cura della ditta affidataria del servizio distinguendolo nei seguenti flussi:

1) Imballaggi in plastica da avviare a recupero tramite il consorzio COREPLA.

Per imballaggi in plastica si intendono quelli ricompresi nell'allegato elenco, di cui alla convenzione COREPLA, di imballaggi / frazioni estranee rilevante esclusivamente ai fini della definizione delle analisi qualitative del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica così come stabilite dall'Accordo di programma quadro ANCI – CONAI 2020 – 2024 vigente.

Detti imballaggi dovranno essere selezionati e separati secondo le varie tipologie di FLUSSO determinate dalla convenzione COREPLA e specificamente in:

- ☐ FLUSSO A: conferimento monomateriale di provenienza urbana;
- ☐ FLUSSO B: conferimento monomateriale di provenienza non domestica comunque conferita al servizio pubblico, con significativa presenza di traccianti;

Successivamente alla fase di selezione e separazione gli imballaggi in plastica, distinti per il FLUSSO di appartenenza, dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro con trasporto a carico di COREPLA ai centri di selezione (CSS).

2) Imballaggi in acciaio da avviare a recupero tramite il consorzio RICREA.

Per imballaggi in acciaio ed F.M.S. (Frazioni Merceologiche Similari) si intendono quelli ricompresi nell'Allegato "F" alla convenzione RICREA. Detti imballaggi dovranno essere selezionati al fine di garantire gli standard qualitativi previsti dall'Allegato Tecnico RICREA. Successivamente alla fase di selezione dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro da parte del consorzio RICREA.

3) Imballaggi in alluminio da avviare a recupero tramite il consorzio CIAL.

Detti imballaggi dovranno essere selezionati al fine di garantire gli standard qualitativi previsti dall'Allegato Tecnico CIAL. Successivamente alla fase di selezione dovranno essere pressati e stoccati in impianto in attesa di ritiro da parte del consorzio CIAL.

La proprietà dei materiali selezionati di cui ai punti 1), 2), 3) è del Comune di Ragusa.

Tutti gli oneri di trasporto dei materiali ottenuti dall'attività di selezione presso i centri recuperatori sono posti a carico dei consorzi COREPLA, CIAL e RICREA.

Il servizio è comprensivo della gestione, trasporto e smaltimento, da parte dell'Impresa Appaltatrice, degli scarti di lavorazione (EER 19 12 12) rinvenuti nel corso delle attività di selezione, separazione e valorizzazione.

ART 1. A) Modalità di verifica degli scarichi

La modalità di verifica degli scarichi consiste nell'attività di accertamento da parte dell'Impresa Appaltatrice che il carico di rifiuti in ingresso corrisponda con quanto indicato nei documenti di accompagnamento e che abbia le caratteristiche principali conformi alle specifiche di accettazione.

Il respingimento del carico al mittente potrà essere effettuato dall'impresa appaltante solo a seguito di analisi di caratterizzazione di cui al punto c.

Le verifiche sui carichi in ingresso possono essere effettuate secondo le seguenti categorie:

a) Controlli visivi: a campione sui conferimenti multimateriale in ingresso all'impianto.

Tale verifica verrà effettuata tramite ispezione visiva volta ad accertare la conformità del materiale. All'interno del locale/area di scarico, un addetto prende visione dei rifiuti prima o, durante l'operazione di scarico. Se durante il controllo, il rifiuto presente sull'automezzo appare non rispondente alle caratteristiche attese, il rifiuto può essere scaricato parzialmente sul pavimento del locale di conferimento/area predisposta per una migliore valutazione del carico di rifiuti;

b) Controllo tramite scarico del multimateriale

Qualora, a seguito di controllo visivo il rifiuto presente sull'automezzo appaia non rispondente alle caratteristiche attese, l'impresa appaltatrice ha facoltà di procedere al controllo visivo del conferimento tramite scarico (anche parziale) del multimateriale in ingresso su un'area, appositamente individuata e delimitata nonché sgombra da materiale conferito da altri comuni, e dovrà compilare e trasmettere un modulo attestante:

- l'attività di controllo effettuata;
- l'identificazione dell'operatore che ha eseguito il controllo;
- il quantitativo oggetto di controllo visivo
- il report fotografico dettagliato attestante il rifiuto costituente, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, frazione estranea;
- indicazione esatta della quantità di rifiuto costituente, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, frazione estranea;
- elenco dettagliato della tipologia di rifiuto costituente, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, frazione estranea;

c) caratterizzazione di base del rifiuto.

Qualora, a seguito di controllo tramite scarico del multimateriale il rifiuto presente sull'automezzo appaia non rispondente alle caratteristiche attese, l'impresa appaltatrice ha facoltà di effettuare sul carico oggetto di controllo, su un quantitativo campione di almeno 100 kg, la caratterizzazione di base del rifiuto.

Questo tipo di analisi, i cui costi sono a carico dell'impresa appaltatrice, è espletata a cura e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice ed è atta a fornire una caratterizzazione tipologica del rifiuto avente i seguenti scopi:

- fornire le informazioni fondamentali in merito al rifiuto conferito (tipo e origine, composizione, consistenza e altre caratteristiche), tali da poter verificare l' idoneità al conferimento all' impianto;
- fornire informazione del codice EER attribuito al rifiuto e della relativa denominazione (secondo l'elenco europeo dei rifiuti);
- ad accertarne il contenuto di macro-componenti.

Le suddette analisi di caratterizzazione, devono essere effettuate e certificate da laboratori indipendenti che devono possedere una comprovata esperienza ed un efficace sistema di controllo della qualità.

Le modalità di controllo riportate ai punti b e c dovranno essere effettuate in contraddittorio con la stazione appaltante e non potranno comportare in alcun modo il blocco dei conferimenti di multimateriale.

Le attività di controllo di cui ai punti b e c sono svolte presso l' impianto con le seguenti regole:

1. l'impresa appaltatrice inoltra una comunicazione via PEC alla stazione appaltante entro 48 ore dal ricevimento del conferimento oggetto di controllo, per attivare la procedura di verifica in contraddittorio.
2. L'impresa appaltatrice terrà a disposizione l'intero carico in area dedicata, avendo cura di mantenerne l'integrità, in attesa di controllo/analisi di caratterizzazione, da realizzarsi entro 5 gg lavorativi;
3. A conclusione delle attività di controllo di cui ai suddetti punti b e c, se il conferimento:
 - a) risulta in specifica e correttamente classificato, l'intero carico dovrà essere sottoposto a lavorazione;
 - b) risulti essere stato classificato in modo errato, il rifiuto dovrà essere gestito in conformità alla normativa vigente considerando la nuova classificazione. Se il conferimento, a seguito delle analisi di caratterizzazione, risulta inidoneo al conferimento in impianto la stazione appaltante si fa carico delle spese dell'intera analisi di caratterizzazione; spese fissate in € 350 + IVA che saranno riconosciute all'impresa appaltatrice.

Art. 2

DURATA DEL SERVIZIO, OPZIONI E RINNOVI

La durata del servizio (escluse le varie opzioni) è fissata in anni 1 (uno) o comunque fino alla concorrenza della somma impegnata posta a base di gara pari ad €520.800,00 (cinquecentoventimilaottocento/00) oltre IVA al 10% ed oneri ed accessori.

Il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà, eventualmente, essere affidato sotto riserva di legge.

Art. 2 bis

OPZIONI E RINNOVI

Rinnovo del contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'I.A. almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Opzione di proroga tecnica. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il

contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 3 IMPORTO

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. c del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'ammontare massimo delle prestazioni che potranno essere svolte dall'appaltatore nell'ambito del presente appalto non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato pari ad € 520.800,00 (Iva esclusa) di cui € 980,00 (novecentootanta/00) Iva esclusa per oneri della sicurezza.

Il prezzo unitario è comprensivo di trasporto, fino a km 60 dal centro abitato del Comune di Ragusa, trattamento (selezione e valorizzazione), trasporto e smaltimento ad impianti autorizzati delle impurità ottenute dall'attività di selezione espresso in Euro/ton., nel pieno rispetto delle disposizioni nonché di tutti i vincoli e degli obblighi riportati nel presente capitolato.

Le imprese appaltatrici concorrenti dovranno farsi totalmente carico dei maggiori costi sostenuti per distanze dell'impianto di preselezione superiori a 60 km dal centro abitato di Ragusa. Tale maggiore costo pari ad € 0,37 ton / Km sarà decurtato dall'importo oggetto di ribasso offerto in sede di gara. Le distanze percorse superiori a 60 km dal centro abitato di Ragusa verranno individuate e conteggiate assumendo il percorso più veloce tra il punto di partenza ed il punto di arrivo nel sito <http://www.tuttocitta.it/percorso/> selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante".

Le distanze percorse superiori a 60 km dal centro abitato di Ragusa verranno individuate e conteggiate in contraddittorio, all'atto dell'avvio del servizio, con la sottoscrizione di un verbale di percorrenza chilometrica tra la stazione appaltante e l'impresa appaltatrice.

Il prezzo posto a base d'asta inerente il servizio di selezione, separazione, valorizzazione, pressatura, stoccaggio del multimateriale EER 15 01 06 e smaltimento ad impianti autorizzati delle impurità ottenute dall'attività di selezione (EER 19 12 12), è pari ad Euro **186,00 euro per ogni tonnellata** di rifiuti effettivamente trattati, onnicomprensivo di tutti gli oneri tasse tributi con la sola esclusione dell'IVA, di cui **185,65 euro/ton** soggetti a ribasso di gara e **0,35 euro/ton** per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

- **PREZZO A BASE DI GARA** per il servizio di selezione, separazione, valorizzazione, pressatura, stoccaggio del multimateriale leggero e smaltimento ad impianti autorizzati delle impurità ottenute dall'attività di selezione: **€/ton 185,65** oneri di sicurezza esclusi;

Il prezzo posto a base di gara di **€/ton 185,65** è comprensivo del servizio di caricamento, trasporto e smaltimento ad impianti autorizzati, direttamente individuati dall'impresa appaltatrice, degli scarti (EER 19 12 12) ottenuti dall'attività di selezione.

L'Impresa Appaltatrice non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità del contratto, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine.

Valore complessivo ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice.

Importo complessivo a base di gara di cui all'art. 2	Facoltà di rinnovo del contratto	Proroga tecnica	Totale
€ 520.800,00	€ 520.800,00	€ 173.599,00	€1.215.199,00

Art. 4**QUANTITA' DI RIFIUTI**

Le quantità presunta di ton. 2.800,00 (milleottocento/00) di multimateriale leggero EER 15 01 06, stimata per l'intero periodo dell'appalto è puramente indicativa al solo scopo di rendere edotti sulla natura e tipologia del servizio, per cui la stessa, all'atto pratico dell'espletamento dello stesso può subire variazioni in più o in meno, senza che per questo l'impresa appaltatrice possa porre eccezioni di sorta o pretendere indennizzi e/o oneri aggiuntivi, essendo le condizioni del calcolo del corrispettivo dovute fisse ed invariabili, così come determinati all'atto dell'affidamento.

Art. 5**MODALITA' DI GARA**

Il presente appalto sarà esperimento, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento relativo al servizio di selezione, separazione, pressatura e stoccaggio del rifiuto multimateriale leggero CER 150106 proveniente dal servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli effettuato nel territorio del comune di Ragusa e smaltimento delle impurità presso impianti autorizzati.

Art. 6**CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso - art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 conv. In L. 120/2020, fino al 30/06/2023).

ART. 7

CARATTERISTICHE MINIME DI QUALITÀ DA GARANTIRE PER SINGOLA FRAZIONE MERCEOLOGICA, RELATIVAMENTE AI FLUSSI IN USCITA DEL MATERIALE AVVIATO A RECUPERO.

Si riportano, nelle tabelle sottostanti, i dati di selezione del multimateriale relativi all'anno 2021 nonché le percentuali, distinte per singole frazioni merceologiche (alluminio, plastica, banda stagnata, sovrvallo), degli imballaggi ottenuti dall'attività di selezione e valorizzazione nonché degli scarti di lavorazione:

TON				
ANNO 2021	150106 CONFERITO	150102	150104	191212
TOTALE	2.832,82	2.113,66	97,37	607,55

% per frazione merceologica

ANNO 2021	150102	150104	191212
TOTALE	74,61328	3,437211	21,44683

**IMBALLAGGI IN PLASTICA
OTTENUTI DALL'ATTIVITA' DI
SELEZIONE**

				%	
MESE	150102	Ton FLUSSO A	Ton FLUSSO B	FLUSSO A	FLUSSO B
totale	2.113,66	1714,4	399,32	81,11049	18,89235

METALLI KG				%	
MESE	150104	Kg Alluminio	Kg Ferro	Alluminio	Ferro
totale	97,37	23,59	73,79	24,22717	75,7831

I dati riportati nelle soprastanti tabelle sono solo indicativi degli standard qualitativi ottenuti a seguito della lavorazione del multimateriale da parte dei tutti gli operatori economici individuati nell'anno 2021 dal Comune per l'affidamento delle attività ricomprese nel presente capitolato.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire le seguenti caratteristiche minimali:

- per gli imballaggi in alluminio ottenuti dall'attività di selezione da avviare a recupero al consorzio CIAL, almeno la classificazione nella "FASCIA qualitativa A" di cui all'art. 5.4 ed art. 5.5 dell'Allegato Tecnico CIAL.

In caso contrario, in sede di liquidazione degli importi, sarà operata una decurtazione a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto alla stazione appaltante dal predetto consorzio.

Tale decurtazione, a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto, sarà effettuata sottraendo dal corrispettivo previsto dall'allegato tecnico CIAL per il materiale classificato in prima fascia il corrispettivo effettivamente riconosciuto. L'importo ottenuto sarà moltiplicato per i quantitativi effettivi avviati a recupero.

- per gli imballaggi in acciaio ed F.M.S. ottenuti dall'attività di selezione da avviare a recupero al consorzio RICREA, almeno la classificazione nella prima fascia di qualità di cui all'art. 5.5 ed art. 5.6 prevista dall'allegato tecnico RICREA. In caso contrario, in sede di liquidazione degli importi, sarà operata una decurtazione a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto alla stazione appaltante dal predetto consorzio.

Tale decurtazione, a recupero del mancato corrispettivo riconosciuto, sarà effettuata sottraendo dal corrispettivo previsto dall'allegato tecnico RICREA per il materiale classificato in prima fascia il corrispettivo effettivamente riconosciuto. L'importo ottenuto sarà moltiplicato per i quantitativi effettivi avviati a recupero.

- A. Per gli imballaggi in plastica da avviare a recupero al consorzio COREPLA, l'ottenimento del corrispettivo unico riconosciuto da COREPLA in funzione della tipologia di conferimento/FLUSSO attivato.

Per gli imballaggi afferenti il **FLUSSO A ed il FLUSSO B**, qualora in sede di analisi di qualità COREPLA riscontri una percentuale di frazione estranea superiore al 7% (a partire dal 7,01%) e fino al 20%, i costi addebitati da COREPLA alla Stazione Appaltante, a titolo di gestione della frazione estranea, verranno addebitate per intero all'Impresa Appaltatrice decurtando l'importo addebitato sulla prima fattura utile.

Per gli imballaggi afferenti il **FLUSSO A ed il FLUSSO B**, qualora in sede di analisi di qualità COREPLA riscontri una percentuale di frazione estranea superiore al 20% i costi addebitati da COREPLA alla Stazione Appaltante, a titolo di gestione della frazione estranea, verranno interamente addebitate all'Impresa Appaltatrice decurtando l'importo addebitato sulla prima fattura utile.

Per gli imballaggi afferenti il **FLUSSO A ed il FLUSSO B**, sempre in caso di analisi di qualità COREPLA con percentuale di frazione estranea superiore al 20%, saranno addebitate all'impresa appaltatrice il mancato riconoscimento alla stazione appaltante del corrispettivo di raccolta e del corrispettivo di pressatura

Per gli imballaggi in plastica da avviare a recupero ottenuti dall'attività di selezione, garantire le seguenti soglie di conformità:

□ FLUSSO A:

- Limite massimo percentuale di Traccianti: 20% in peso sul totale degli imballaggi in plastica conferiti;
- Limite massimo percentuale di frazione estranea: 20% in peso sul quantitativo lordo conferito;

□ FLUSSO B:

- Limite massimo percentuale di frazione estranea: 20% in peso sul quantitativo lordo conferito;

Tutti i mancati corrispettivi di raccolta/pressatura derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche qualitative minime sopra specificate nonché gli eventuali costi applicati dai Consorzi di filiera COREPLA, CIAL e RICREA, per motivi oggettivamente non addebitabili al Comune, saranno posti interamente a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Il servizio è comprensivo dell'attività di pressatura. Il materiale ottenuto dall'attività di selezione dovrà essere compattato per singola frazione merceologica in balle di dimensioni idonee ai criteri di accettazione dei vari consorzi di filiera. Su tale aspetto l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto di tutti i vincoli posti dai rispettivi consorzi di filiera al fine di consentire al Comune il riconoscimento del corrispettivo di pressatura.

Per gli imballaggi in plastica ottenuti dall'attività di selezione, la pressatura dovrà essere effettuata dall'Impresa Appaltatrice in modo tale da garantire al Comune, per singola tipologia di FLUSSO attivato e su tutti i carichi avviati ai CSS COREPLA, il riconoscimento del corrispettivo aggiuntivo di pressatura.

Sempre in merito al riconoscimento al Comune delle prestazioni aggiuntive (pressatura) da parte di COREPLA, nel caso di distanza fra CC e CSS: >25 km, il peso minimo di ogni carico dovrà essere di 17 ton.

Qualora l'impresa appaltatrice sia ubicata ad una distanza dal CSS COREPLA minore di 5 km ovvero ad una distanza ricompresa fra i 5 km ed i 25 km dovrà provvedere:

1. a proprie spese al trasporto del materiale selezionato al CSS indicato da COREPLA;
2. nel caso in cui la distanza del CC al CSS indicato da COREPLA sia inferiore ai 5 km, a riconoscere alla stazione appaltante il corrispettivo di pressatura del materiale pari ad €/ton. 37,75;
3. nel caso in cui la distanza del CC al CSS indicato da COREPLA sia ricompresa fra i 5 Km ed i 25 Km, a riconoscere alla stazione appaltante l'importo di €/ton 15,50 quale differenza fra il corrispettivo pieno di pressatura determinato in €/ton 37,75 riconosciuto al convenzionato nel caso di trasporto a carico di COREPLA ed il corrispettivo di pressatura previsto dall'art. 6.2 lett. d) dell'Allegato Tecnico COREPLA vigente;

Il trasporto ai CSS/recuperatori dei singoli flussi/frazioni merceologiche ottenute dall'attività di selezione è a carico dei consorzi di filiera COREPLA, CIAL e RICREA.

L'Impresa Appaltatrice accetta i risultati delle analisi qualitative condotte dai Consorzi COREPLA, CIAL e RICREA sul materiale selezionato avviato a recupero.

Art. 8

RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

L'Impresa Appaltatrice dovrà:

- fornire tutte le informazioni ed i dati utili a valutare meglio l'andamento della raccolta;
- informare il Comune nel caso di ritiro del materiale da parte di COREPLA con un ritardo di 8 giorni lavorativi rispetto alla data ultima di carico prevista sul buono di ritiro;
- informare il Comune nel caso di ritiro del materiale da parte di RICREA con un ritardo di 8 giorni lavorativi rispetto alla data ultima di carico prevista sul buono di ritiro;
- garantire al comune il percepimento dei corrispettivi di raccolta e di pressatura come previsti dai consorzi COREPLA, CIAL e RICREA;
- garantire in maniera continuativa il servizio per tutta la durata dell'appalto che dovrà essere espletato presso l'impianto indicato all'atto della presentazione dell'offerta. La stazione appaltante, tramite la ditta aggiudicataria del servizio di raccolta differenziata, provvederà al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso il luogo di consegna indicato in offerta dall'impresa appaltatrice. Detto luogo non potrà essere mutato, senza il previo consenso della stazione appaltante, se non dietro motivata richiesta. Resta comunque inteso che da tale cambio di impianto e/o altre evenienze assimilabili non dovranno derivare costi aggiuntivi per la stazione appaltante, né direttamente né indirettamente e, pertanto, eventuali maggiori oneri gravanti per maggiori costi di trasporto o qualunque altro onere a ciò imputabile, saranno a carico dell'impresa appaltatrice;
- garantire l'apertura dell'impianto per il conferimento del multimateriale sia in orari mattutini che in orari pomeridiani, senza alcun limite nelle quantità da conferire, almeno sei giorni la settimana, ovvero secondo le esigenze della stazione appaltante, sulla base di un apposito "calendario dei conferimenti" e delle fasce orarie che verranno concordate con l'Ufficio Ambiente all'atto dell'affidamento del servizio;
- in caso di impedimento o di chiusura dell'impianto indicato in sede di gara, anche per caso fortuito e/o forza maggiore, garantire lo svolgimento di tutte le attività presso altro idoneo impianto di proprietà all'uopo autorizzato, facendosi carico degli eventuali maggiori oneri di trasporto in dipendenza della maggiore distanza. In tale ipotesi l'impresa appaltatrice dovrà dare idonea e motivata comunicazione in merito richiedendo apposita autorizzazione, con tempi e modalità che non interferiscano con la regolare continuità del servizio stesso;
- indicare, in fase di stipula del contratto, il nominativo o i nominativi delle persone che dovranno essere reperibili 24 ore su 24 nei giorni feriali e, eventualmente, festivi per garantire, in caso di comprovata situazione di emergenza, l'apertura straordinaria dell'impianto;
- segnalare immediatamente eventuali fermi dell'impianto. In caso di fermo impianto garantire la continuità dei conferimenti con lo scarico in apposita area, adeguatamente segnalata, riservata al solo Comune di Ragusa;
- garantire un breve tempo di attesa (massimo venti minuti) calcolati dall'arrivo presso l'impianto e dall'uscita dallo stesso, per il completamento delle operazioni di scarico del materiale conferito. Tale tempistica sarà verificata, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, tramite sistema gps installato sui mezzi della ditta affidataria del servizio di raccolta. Ogni conferimento avverrà con mezzi idonei al trasporto e sarà accompagnato da idoneo documento di trasporto e formulario di identificazione rifiuto, come previsto dalla normativa vigente;
- assicurare che tutti i conferimenti del multimateriale leggero CER 15 01 06 dovranno avvenire in un fabbricato chiuso e coperto in modo da evitare il fenomeno degli

aereodispersi, sgombro da altro materiale, ove resterà in stoccaggio in attesa delle operazioni di selezione e separazione. Dovranno essere mantenute a disposizione apposite aree idonee adeguatamente autorizzate per lo stoccaggio del materiale in ingresso. Dovrà, altresì, garantirsi che nella fase di stoccaggio, preliminare alla fase di selezione e separazione, il materiale conferito non venga contaminato da materiale di altri conferitori;

- garantire le attività di selezione del multimateriale, ivi compresa la separazione delle singole frazioni merceologiche nei rispettivi flussi di appartenenza (Flusso A/B per gli imballaggi in plastica – Alluminio – Banda Stagnata per i metalli), in un fabbricato chiuso e coperto ed entro e non oltre le 72 ore successive al conferimento. Tale operazione è ritenuta necessaria al fine di trasmettere, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, il report mensile indicante per singola frazione merceologica (imballaggi in plastica suddivisi per tipologia di FLUSSO – alluminio – acciaio – sovrvallo di lavorazione) le quantità di materiale oggetto di selezione e separazione, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera;
- l'impresa Appaltatrice dovrà selezionare in maniera specifica il multimateriale conferito dal Comune di Ragusa in modo da permettere di pesare singolarmente tutti i flussi separati nel corso della lavorazione ed associarne il peso relativo alla partita di multimateriale lavorata. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo e l'onere di fornire, a seguito di richiesta, alla stazione appaltante, per singole partite di multimateriale lavorato, tutti i dati di pesata dei singoli flussi ottenuti dalla selezione;
- assicurare lo stoccaggio del materiale selezionato e pressato in apposita area, sgombra da altro materiale, destinata esclusivamente al Comune di Ragusa, che dovrà altresì essere adeguatamente segnalata in modo da renderla facilmente individuabile;
- contrassegnare ciascuna balla pressata in deposito con apposita etichetta di plastica indicante con scritta indelebile la denominazione: Comune di Ragusa, la tipologia di flusso (per gli imballaggi in plastica), il tipo di prodotto, la data di lavorazione/pressatura;
- consentire alla stazione appaltante di effettuare, tramite l'ausilio di ditte esterne appositamente incaricate, attività di analisi merceologica sui conferimenti in ingresso del multimateriale CER 15 01 06 proveniente dal servizio di raccolta, mettendo a disposizione, senza nulla a pretendere, una idonea area sgombra da altro materiale al fine di consentire l'effettuazione delle analisi merceologiche nonché l'eventuale logistica (mezzi, pesa, etc..) allo scopo necessaria;
- trasmettere, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, al Settore V del Comune di Ragusa reports mensili indicanti per singola frazione merceologica (plastica – alluminio – acciaio – sovrvallo di lavorazione) le quantità di materiale oggetto di selezione e separazione, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera;
- adeguarsi prontamente a quanto previsto e richiesto da eventuali future normative in merito all'oggetto dell'appalto ovvero in merito all'Accordo Quadro ANCI - CONAI 2020 - 2024;
- garantire l'apertura dell'impianto, per almeno dieci giornate annue, al fine di effettuare attività di comunicazione/sensibilizzazione rivolta agli istituti scolastici, cittadini, con l'obiettivo di mostrare il ciclo di recupero del multimateriale plastica/metalli. Su tale aspetto l'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione dei locali idonei nonché la logistica necessaria (proiettore etc..) all'espletamento delle attività di comunicazione;
- dotarsi, all'atto dell'avvio del servizio, di laboratori/società indipendenti che devono possedere una comprovata esperienza ed un efficace sistema di controllo della qualità al fine dei controlli di cui all'art. 1 A) punto c).

Viene, altresì, stabilita l'esclusiva responsabilità, civile e penale dell'appaltatore in conseguenza dell'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali in vigore, sollevando, così, la stazione appaltante da qualsiasi contestazione ed addebito.

ART. 8 bis

Esecuzione d'ufficio

Il Comune di Ragusa potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune di Ragusa, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dall'art. 17 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Art. 9

VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Ragusa avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'I.A., servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura. Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune di Ragusa.

L'impresa appaltatrice dovrà consentire al personale del Comune di Ragusa o di terzi incaricati l'accesso all'impianto al fine di effettuare, in qualsiasi momento e comunque negli orari di lavoro, purchè nel rispetto delle norme e procedure di sicurezza dell'impianto, controlli ed ispezioni senza preavviso, ai fini della verifica del corretto adempimento delle prestazioni e degli obblighi oggetto del presente capitolato da parte dell'impianto stesso. Nel corso di tali controlli l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire la necessaria assistenza per lo svolgimento di tali attività.

La stazione appaltante provvederà ad eseguire specifiche analisi merceologiche sia sul multimateriale in ingresso all'impianto, sia sugli scarti ottenuti dalla selezione, che verranno confrontate con i singoli flussi di materiale ottenuti dall'attività di selezione al fine di valutarne la congruità.

Al fine dello svolgimento delle predette analisi merceologiche l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire la necessaria assistenza per l'effettuazione delle stesse nonché mettere a disposizione le superfici e la logistica necessarie all'effettuazione delle stesse.

Art. 10

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il soggetto preposto dall'Amministrazione per la condotta e la gestione dell'appalto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impartisce all'Impresa Appaltatrice le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione dell'appalto, potrà dare disposizioni anche verbali, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo e l'Impresa Appaltatrice deve eseguire senza potere in alcun caso sospendere, modificare, interrompere l'esecuzione dell'appalto.

L'ordine di servizio non costituisce sede per la iscrizione di eventuali riserve dell'Appaltatore.

Art. 11

REQUISITI DI QUALITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Per partecipare alla gara d'appalto è necessario che le Imprese siano in possesso:

- 1) di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art.212 del D.lgs n°152 del 3.4.2006 e ss.mm.ii.;
- 2) di autorizzazione allo svolgimento delle attività di recupero R3 e R13 di cui all'allegato C del DLgs 152/06;
- 3) attestazione della capacità dell'impianto stesso a ricevere il rifiuto oggetto della gara nella quantità previste nel precedente art. 4;
- 4) di autorizzazione al conferimento presso impianti autorizzati, dei sovvalli EER 191212 ottenuti dall'attività di selezione;
- 5) della qualifica di CC ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali di conferimento dei rifiuti di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata urbana dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI nonché di quanto previsto dagli Allegati tecnici COREPLA, CIAL, RICREA;
- 6) Certificato prevenzione incendi;
- 7) Polizza di assicurazione rischio incendi o altra garanzia;
- 8) di idonea area di accumulo/deposito ad uso esclusivo della stazione appaltante, sgombra da altro rifiuto, ove il multimateriale conferito resterà in stoccaggio, in modo tale che non venga contaminato da materiale di altri conferitori, in attesa delle operazioni di selezione e separazione;
- 9) pressa idonea a garantire i carichi in uscita dall'impianto con peso minimo previsto dagli Allegati Tecnici COREPLA, CIAL, RICREA;
- 10) di fabbricato chiuso e coperto all'interno del quale effettuare le operazioni di scarico del multimateriale EER 15 01 06;
- 11) di fabbricato chiuso e coperto all'interno del quale effettuare le operazioni di selezione del multimateriale EER 15 01 06;

Inoltre l'I.A. dovrà dimostrare di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quello oggetto di appalto trasmettendo l'elenco dei principali servizi prestati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara. Dall'elenco deve risultare che, per almeno un semestre consecutivo, il concorrente ha svolto nel triennio, regolarmente e con buon esito, almeno uno o più appalti di servizi di selezione, valorizzazione, pressatura, stoccaggio del multimateriale leggero (EER 15 01 06 e smaltimento dei sovvalli), per conto di committenti di tipo pubblico, con popolazione residente complessivamente servita non inferiore a 70.000 abitanti, con almeno un comune con popolazione residente non inferiore a 50.000 abitanti. La comprova del requisito, è fornita mediante attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti relative ai servizi dichiarati, con indicazione della tipologia dei servizi, del bacino di utenza/popolazione residente alla data del 31/12/2022, data di stipula del contratto, decorrenza e scadenza del contratto, inseriti nel sistema AVCpass dall'operatore economico.

L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire, a conclusione del servizio, la consegna del materiale (anche in caso di minimi quantitativi) ottenuto dall'attività di selezione in conto convenzione RICREA - CIAL - COREPLA / Comune di Ragusa.

La stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

La stazione appaltante, in caso di aggiudicazione e nel corso del contratto, potrà verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti e qualora se ne riscontrasse la mancanza si procederà alla risoluzione del contratto, procedendo alle segnalazioni del caso agli organi competenti.

Art. 12 PAGAMENTI

Il canone mensile verrà corrisposto dall'amministrazione comunale, in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della certificazione di regolare o irregolare esecuzione dei servizi da parte della Direzione di esecuzione del contratto per il controllo e la verifica a livello comunale del corretto svolgimento del servizio.

L'ammissione a pagamento rimane, comunque, subordinata alla certificazione da parte della impresa appaltatrice del servizio dei reports mensili da inviare alla stazione appaltante indicanti per singola frazione merceologica (plastica – alluminio – banda stagnata) le quantità di materiale oggetto di selezione e separazione, le quantità di sovvalli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera.

Le suddette rate mensili verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ogni fattura dovrà essere accompagnata da un attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato o negato (con indicazione delle cause del diniego) da parte del Comune di Ragusa entro venti giorni massimi dalla richiesta. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Ragusa e l'I.A. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Ragusa.

Art. 13

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche. Il Comune effettuerà pertanto le disposizioni sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi verranno comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente contratto.

Art.14

SUBAPPALTO – REVISIONE PREZZI

Non è consentito all'Impresa appaltatrice cedere o subappaltare, in tutto o in parte, i servizi assunti.

Art.15

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato nella forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso a cura della parte procedente.

Qualora l'impresa appaltatrice, senza giustificati motivi, si rifiutasse di sottoscrivere il contratto relativo a quanto aggiudicato, questo sarà considerato risolto per sua colpa, con aggiudicazione al secondo classificato.

Art.16

CARATTERE DI SERVIZIO PUBBLICO DELL'APPALTO E OBBLIGO DI CONTINUITÀ DI SERVIZIO

I servizi del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di cui all'art. 178, comma 1, del Decreto Legislativo 3.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., pertanto, per nessuna ragione potranno essere sospesi od abbandonati, salvo casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, la stazione appaltante applicherà alla ditta aggiudicataria le sanzioni previste all'art. 17 e provvederà ad incaricare altra Ditta addebitando all'appaltatore i maggiori oneri sostenuti per garantire l'esecuzione del servizio di che trattasi.

Art. 16 bis

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE

È implicito nell'assunzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto che le Ditte concorrenti siano a conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali presenti, alle distanze, ai vincoli di ogni tipo e comunque a tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione del prezzo di offerta.

Le Ditte concorrenti hanno inoltre l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare la situazione effettiva in atto in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che la Ditta dovrà sostenere, quali:

1. quantità e qualità dei rifiuti provenienti dal servizio di raccolta differenziata del multimateriale EER 15 01 06 espletato nel territorio del Comune di Ragusa da conferire e trattare;
2. normativa;
3. costo della manodopera;
4. oneri per la sicurezza;
5. costi di trattamento e selezione;
6. costi di smaltimento degli scarti di selezione

Il Soggetto incaricato del servizio non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla variazione dei sopra citati fattori.

Art.17

PENALI

Fatto salvo che il fatto non costituisca illecito punibile ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. l'inosservanza agli obblighi contrattuali sono accertati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con apposito verbale che verrà notificato all'Impresa Appaltatrice.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni come segue:

- 1) La mancata accettazione, senza alcuna giustificata motivazione, del multimateriale da scaricare in piattaforma, determinerà una penale pari ad €200,00 per ogni giorno di ritardo;
- 2) Il conferimento, senza alcuna giustificata motivazione, oltre i tempi previsti da capitolato (Art. 8 - massimo venti minuti) calcolati dall'arrivo presso l'impianto e dall'uscita dallo stesso, per il completamento delle operazioni di scarico del materiale conferito (tempistica verificata, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, tramite sistema gps installato sui mezzi della ditta affidataria del servizio di raccolta) determinerà una penale pari ad €200,00;

- 3) In caso di blocco dei conferimenti senza alcun giustificato motivo/preavviso determinerà una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno di blocco;
- 4) L'applicazione della sanzione di € 20,00 per ogni giorno di ritardo, oltre il giorno dieci di ogni mese, nella trasmissione al Settore V del Comune di Ragusa dei reports mensili indicanti per singola frazione merceologica (plastica distinta per tipologia di FLUSSO – alluminio – acciaio – sovrullo di lavorazione) le quantità di materiale selezionato, le quantità di sovrulli, le quantità in stoccaggio in attesa di ritiro da parte dei consorzi di filiera. La mancata trasmissione dei predetti reports è considerata inadempimento a livello contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto che darà origine, nel perdurare, anche alla revoca dell'affidamento fatti salvi eventuali maggiori danni patiti dall'amministrazione.
- 5) Fatti salvi casi di non conformità trascurabile, la stazione appaltante si riserva di richiedere la rilesione dei prodotti fuori specifica, rispetto alle performance qualitative previste dalle convenzioni COREPLA, CIAL e RICREA, in giacenza presso l'impresa appaltatrice che, in tal caso, dovrà provvedervi a propria cura e spese dandone evidenza alla stazione appaltante.
- 6) La mancata selezione, senza alcun giustificato motivo, in maniera specifica del multimateriale conferito in modo da permettere di pesare singolarmente tutti i flussi separati nel corso della lavorazione ed associarne il peso relativo alla partita di multimateriale lavorata comporterà l'applicazione di una penale di €200. Tale inadempienza sarà considerata a livello contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto che darà origine, nel perdurare, anche alla revoca dell'affidamento fatti salvi eventuali maggiori danni patiti dall'amministrazione

Oltre a quanto sopra sono, altresì, previste le seguenti penalità:

- 1) Inosservanza delle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto: € 250,00;
- 2) per qualsiasi altra negligenza non espressamente contemplata nei precedenti punti che pregiudichi palesemente la qualità del servizio: da €50,00 ad €500,00 a seconda della gravità, che darà origine, nel perdurare, anche alla revoca dell'affidamento fatti salvi eventuali maggiori danni patiti dall'amministrazione.

Le penali si applicano nel modo e nella misura stabiliti dal presente Capitolato e non esonerano l'I.A. dal pagamento delle ulteriori o diverse sanzioni previste dalla normativa vigente né dalle responsabilità previste a suo carico dalle leggi.

L'applicazione delle predette sanzioni sarà preceduta da formale contestazione all'impresa, alla quale la stessa avrà facoltà di contro-deduzione entro tre giorni dalla notifica. Trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui le stesse non siano ritenute accettabili, verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità sulla prima fatturazione disponibile.

Resta ferma la volontà della stazione appaltante in caso di gravi violazioni di sospendere immediatamente il servizio all'impresa appaltatrice e di affidarlo ad altra impresa, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia.

Art. 17 bis RIADDEBITI

1) per singola frazione merceologica avviata a recupero, in caso di addebiti da parte del rispettivo consorzio per riscontro di frazione estranea, la stazione appaltante adopererà i seguenti riaddebiti:

□ In convenzione COREPLA:

- Sia per il **FLUSSO A che per il FLUSSO B**, qualora in sede di analisi di qualità COREPLA riscontri una percentuale di frazione estranea superiore al 7% (a partire dal 7,01%) e fino al 20%, il riaddebito dei costi addebitati da COREPLA alla Stazione Appaltante a titolo di gestione della frazione estranea. L'importo riaddebitato verrà decurtato sulla prima fattura utile.
- Sia per il **FLUSSO A che per il FLUSSO B**, qualora in sede di analisi di qualità COREPLA riscontri una percentuale di frazione estranea superiore al 20%, il riaddebito totale dei costi addebitati da COREPLA alla Stazione Appaltante. L'importo riaddebitato verrà decurtato sulla prima fattura utile.
- Per gli imballaggi afferenti il FLUSSO A ed il FLUSSO B, sempre in caso di analisi di qualità COREPLA con percentuale di frazione estranea superiore al 20%, l'addebito totale del mancato riconoscimento alla stazione appaltante del corrispettivo di raccolta e del corrispettivo di pressatura. L'importo riaddebitato verrà decurtato sulla prima fattura utile.

□ In Convenzione CIAL:

- l'addebito, in caso di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 5%, della differenza fra il corrispettivo riconosciuto e quello previsto dall'Allegato Tecnico CIAL per la fascia qualitativa "A+";
- in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 15%, l'addebito totale del mancato corrispettivo di raccolta riconosciuto;

□ in Convenzione RICREA:

- l'addebito, in caso di frazione estranea superiore al 10%, della differenza tra il corrispettivo riconosciuto da RICREA e quello previsto dalla convenzione RICREA per la fascia di eccellenza;
- il totale addebito degli oneri di smaltimento in caso di collocamento del materiale selezionato dalla 2° alla 3° fascia prevista dalla convenzione;
- in caso di percentuale di frazione estranea riscontrata in sede di analisi superiore al 22%, l'addebito totale del mancato corrispettivo di raccolta riconosciuto;
- il pagamento della franchigia del valore del 4% di impurità risultante dalla singola analisi effettuata da RICREA al verificarsi del riscontro di frazioni estranee superiori al 16%;

2) Qualora un carico sia stato conferito ai CSS COREPLA contaminato da insetti o animali o carogne o materiali pericolosi o putrescenti o maleodoranti in concentrazione tale da far venir meno le condizioni igienico sanitarie minime necessarie per l'effettuazione delle analisi, oppure il CSS ritenga che il codice CER riportato sul formulario o su altro documento di trasporto non corrisponda alla tipologia di rifiuto conferito, si applicheranno le seguenti sanzioni:

- a) il riaddebito all'impresa appaltatrice dei costi di trasporto addebitati da COREPLA al Comune, se l'evenienza viene riscontrata prima dello scarico o in fase di scarico e in

- caso di trasporti di materiale pressato effettuato a cura di COREPLA o da terzi per conto di COREPLA;
- b) il riaddebito all'impresa appaltatrice dei costi di smaltimento addebitati da COREPLA al Comune e l'addebito del mancato corrispettivo di raccolta, qualora la suddetta evenienza si verifichi in fase di analisi, per i soli carichi conferiti pressati, ed al relativo bacino verrà attribuita un'analisi fittizia con il 70% di frazione estranea ed il 30% di imballaggi;
- 3) L'addebito delle analisi aggiuntive richieste dal Comune ai consorzi, qualora le analisi qualitative condotte dai Consorzi sul materiale avviato a recupero collochino il materiale fuori fascia utile per il riconoscimento del corrispettivo;
 - 4) disservizi causati dalla ditta appaltatrice, senza alcun giustificato motivo, che diano luogo alla necessità per la stazione appaltante di avvalersi di altra ditta per l'espletamento degli stessi, tutti gli oneri discendenti da tale incarico saranno riaddebitati alla ditta appaltatrice. Tali disservizi saranno valutati come inadempimento a livello contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto che darà origine, nel perdurare, anche alla revoca dell'affidamento fatti salvi eventuali maggiori danni patiti dall'amministrazione.
 - 5) In caso di distruzione, incendio, ed eventi simili di quantità di materiale di proprietà della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di provvedere a propria cura e spese allo smaltimento dei residui in casi di distruzione e/o incendio, sarà tenuta a corrispondere tutti i costi sostenuti dalla stazione appaltante per garantire presso altri impianti la continuità del servizio di selezione del multimateriale;
 - 6) In caso di furto, sottrazione da parte di terzi di quantità di materiale di proprietà della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a corrispondere l'importo di €/ton. 500 a titolo di risarcimento del danno subito;

L'applicazione dei riaddebiti sarà preceduta da formale comunicazione all'impresa, che avrà facoltà di contro-deduzione entro tre giorni dalla notifica. Trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui le stesse non siano ritenute accettabili, verrà stornato l'importo relativo al riaddebito alla prima fatturazione disponibile.

Art. 18

GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti con lo stesso, l'aggiudicatario è tenuto a fornire una garanzia fideiussoria (in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa) conforme a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione autenticata ed essere incondizionata, e dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; dovrà inoltre assicurare copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

Art. 20

FACOLTA DELLA STAZIONE APPALTANTE DI DISPORRE DELLA GARANZIA

La somma a garanzia garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali ed il risarcimento dei danni derivanti dall'inosservanza di tali obblighi oppure da disfunzioni nel servizio imputabili all'impresa appaltatrice ed accertate in via d'ufficio.

La stazione appaltante avrà il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per alcune delle cause anzidette, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a reintegrare la garanzia di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art.21

DOCUMENTO ATTESTANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO AVCP

Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo AVCP previsto, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, da effettuarsi secondo le istruzioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e reperibili sul sito www.avcp.it.

L'utente che effettuerà il pagamento online otterrà, a riprova dell'avvenuto pagamento, la ricevuta dello stesso all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato in sede di iscrizione, che dovrà poi stampare e inserire fra la documentazione di gara.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione" dell'Autorità.

L'utente che effettuerà il pagamento in contanti, munito del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, dovrà inserire lo scontrino rilasciato dal punto vendita fra la documentazione di gara.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice CIG che identifica la presente procedura di gara e la ricevuta deve essere inserita fra la documentazione di gara.

Art. 22

PassOE

È obbligatorio l'acquisizione del PassOE relativo alla presente procedura di gara, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPASS dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

In merito a tale documento si fa presente che: – la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario potrà avvenire attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il PassOE da inserire è sempre e solo uno ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, il sistema consente anche la stampa di PassOE (c.d. provvisori) privi di codice a barre che possono però essere utilizzati a solo ed esclusivo uso interno aziendale, l'unico valido per la Stazione Appaltante è

quello con codice a barre, che identifica il concorrente o i concorrenti partecipanti alla procedura e gli ausiliari.

La mancata presentazione del PassOE alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comporta l'immediata esclusione dalla gara, ma l'obbligo di integrare il documento mancante entro e non oltre i termini stabiliti dalla stazione appaltante.

Art. 23.

PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'impresa appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.

L'impresa appaltatrice dovrà comunque assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

Art.24

PRESCRIZIONI INERENTI LA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

L'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare le norme e le prescrizioni del d.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i., nonché di tutte le leggi e disposizioni in materia antinfortunistica e di sicurezza dei lavoratori in vigore.

Art. 25

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) incapacità dell'impresa appaltatrice, per motivi tecnico – logistici, a garantire le performance qualitative previste dagli Allegati Tecnici sottoscritti dalla stazione appaltante con i consorzi di filiera COREPLA, CIAL e RICREA;
- b) Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Comune;
- c) Abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- d) Subappalto del servizio;
- e) Cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- f) Sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- g) Successivi provvedimenti legislativi che rendano impossibili la prosecuzione del rapporto;
- h) Perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo alla Ditta affidataria necessari per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato;
- i) Motivi di interesse pubblico legati a diverse scelte gestionali dell'Amministrazione imposte da norme legislative e regolamentari;

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Art. 26

RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengono comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali).

In caso di eventuali richieste, avanzate da terzi, di accesso ad informazioni/dati riguardanti l'oggetto dell'appalto le stesse dovranno essere fornite esclusivamente dal Settore V del Comune di Ragusa.

Art.27

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che venga sollevata in merito all'interpretazione ed all'esecuzione di ogni parte del contratto, qualora non risolvibile bonariamente ed in via amministrativa, sarà devoluta alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria.

Foro competente in via esclusiva a risolvere eventuali controversie sarà quello di Ragusa.

Art.28

SPESE

L'IVA, in quanto dovuta, é a carico dell'Amministrazione appaltante e sarà soggetta al c.d. sistema dello "split payment".

Tutte le eventuali spese per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale registrazione del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni, anche economiche.

Art.29

RIFERIMENTO ALLE NORME

Per quanto non previsto da questo Capitolato di Appalto, si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, al Codice Civile, ai vigenti Regolamenti Comunali, all'Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019 ed agli Allegati Tecnici COREPLA, RICREA e CIAL.